

# Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia  
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



## DOMENICA 11 SETTEMBRE 2022 II dopo il Martirio di S. GIOVANNI IL PRECURSORE

**"Perché ci pervada lo stupore!"**

**OMELIA DI PAPA FRANCESCO - 30 agosto 2022**

Le Letture di questa celebrazione – proprie del formulario “per la Chiesa” – ci presentano un **duplice stupore**: quello di Paolo di fronte al disegno di salvezza di Dio e quello dei discepoli, tra i quali anche lo stesso Matteo, nell’incontro con Gesù risorto, che li invia in missione. Duplice stupore. Inoltriamoci dentro questi due territori, dove soffia con forza il vento dello Spirito Santo, così che possiamo ripartire da questa celebrazione, più capaci di “annunciare a tutti i popoli le meraviglie del Signore”.

L’inno con cui si apre la Lettera agli Efesini sgorga dalla contemplazione del piano salvifico di Dio nella storia. Come rimaniamo incantati al cospetto dell’universo che ci circonda, così ci pervade lo **stupore** considerando la storia della salvezza. E se nel cosmo ogni cosa si muove o sta ferma secondo l’impalpabile forza di gravità, nel disegno di Dio attraverso i tempi tutto trova origine, sussistenza, destinazione e fine *in Cristo*.



Nell'inno paolino questa espressione – «in Cristo» o «in Lui» – è il cardine che sorregge tutte le fasi della storia della salvezza: in Cristo siamo stati benedetti prima della creazione; in Lui siamo stati chiamati; in Lui siamo stati redenti; in Lui ogni creatura è ricondotta all'unità, e tutti, vicini e lontani, primi e ultimi, siamo destinati, grazie all'opera dello Spirito Santo, ad essere a lode della gloria di Dio.

Di fronte a questo disegno, a noi – come dice la liturgia – «si addice la lode»: lode, benedizione, adorazione, gratitudine che riconosce l'opera di Dio. Una lode che vive di **stupore**, ed è preservata dal rischio di scadere nell'abitudine finché attinge la meraviglia, finché si alimenta con questo atteggiamento fondamentale del cuore e dello spirito: **lo stupore**.

Io vorrei domandare ad ognuno di noi, a voi cari fratelli Cardinali, a voi Vescovi, sacerdoti, consacrati, consacrate, popolo di Dio: **come va il tuo stupore? Tu senti stupore, a volte? O ti sei dimenticato cosa significhi?**

Questo clima di **stupore** è il clima che respiriamo inoltrandoci nel territorio dell'inno paolino.

Se poi ci addentriamo nel breve ma denso racconto evangelico, se insieme ai discepoli rispondiamo all'appello del Signore e ci rechiamo in Galilea – ognuno di noi ha la propria Galilea nella propria storia, quella Galilea nella quale abbiamo sentito la chiamata del Signore, lo sguardo del Signore che ci ha chiamato; tornare a quella Galilea –, se torniamo a quella Galilea, sul monte da Lui indicato, sperimentiamo un *nuovo* **stupore**. Questa volta, a incantarci, non è il piano di salvezza in sé stesso, ma il fatto – ancora più sorprendente – che Dio *ci coinvolge*, in questo suo disegno: è la realtà della *missione degli apostoli con Cristo risorto*. In effetti, possiamo appena immaginare con quale stato d'animo gli «undici discepoli» ascoltarono quelle parole del Signore: «Andate [...] fate discepoli tutti i popoli, battez-



zandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19-20); e poi la promessa finale che infonde speranza e consolazione – oggi [nella riunione del mattino] abbiamo parlato della speranza –: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (v. 20). Queste parole del Risorto hanno ancora la forza di far vibrare i nostri cuori, a duemila anni di distanza. Non finisce di **stupirci** l'insondabile decisione divina di evangelizzare il mondo a partire da quel misero gruppo di discepoli, i quali – come annota l'Evangelista – erano ancora dubbiosi. Ma, a ben vedere, non diversa è la meraviglia che ci prende se guardiamo a noi, riuniti qui oggi, ai quali il Signore ha ripetuto quelle stesse parole, quel medesimo invio! Ognuno di noi, e noi come comunità.

**Fratelli, questo stupore è una via di salvezza!** Che Dio ce lo conservi sempre vivo, perché esso ci libera dalla tentazione di sentirci “all'altezza”, di sentirci “eminentissimi”, di nutrire la falsa sicurezza che oggi, in realtà, è diverso, non è più come agli inizi, oggi la Chiesa è grande, la Chiesa è solida, e noi siamo posti ai gradi eminenti della sua gerarchia – ci chiamano “eminenze” –... Sì, c'è del vero in questo, ma c'è anche tanto inganno, con cui il Menzognero di sempre cerca di mondanizzare i seguaci di Cristo e renderli innocui. Questa chiamata è sotto la tentazione della mondanità, che passo a passo ti toglie la forza, ti toglie la speranza; ti impedisce di vedere lo sguardo di Gesù che ci chiama per nome e ci invia. Questo è il tarlo della mondanità spirituale.

In verità, la Parola di Dio oggi risveglia in noi **lo stupore di essere nella Chiesa, lo stupore di essere Chiesa!** Torniamo a questo **stupore** iniziale, battesimale! Ed è questo che rende attraente la comunità dei credenti, prima per loro stessi e poi per tutti: il duplice mistero di *essere benedetti in Cristo* e di *andare con Cristo nel mondo*. E tale **stupore** non diminuisce in noi con il passare degli anni, non viene meno con il crescere delle nostre responsabilità nella Chiesa. Grazie a Dio no. Si rafforza, si approfondisce. Sono certo che è così anche per voi, cari fratelli che siete entrati a far parte del Collegio dei Cardinali.

E ci dà gioia il fatto che questo senso di riconoscenza ci accomuna tutti, tutti noi battezzati. Dobbiamo essere tanto grati al [Papa San Paolo VI](#), che ha saputo trasmetterci questo amore per la Chiesa, un amore che è prima di tutto riconoscenza, meraviglia grata per il suo mistero e per il dono di esservi ammessi, non solo, di esservi coinvolti, partecipi, di più, di esserne corresponsabili. Nel Prologo dell'Enciclica [Ecclesiam suam](#) – quella programmatica, scritta durante il Concilio – il primo pensiero che anima il Papa è – cito – **«che questa sia l'ora in cui la Chiesa deve approfondire la coscienza di se stessa, [...] la propria origine, la propria missione»**; e fa riferimento proprio alla Lettera agli Efesini, al «“piano provvidenziale del mistero nascosto da secoli in Dio... affinché sia manifestato... per mezzo della Chiesa” (Ef 3,9-10)». Questo, cari fratelli e sorelle, è un ministro della Chiesa: uno che sa meravigliarsi davanti al disegno di Dio e che con questo spirito ama appassionatamente la Chiesa, pronto a servire la sua missione dove e come vuole lo Spirito Santo. Così era Paolo apostolo – lo vediamo nelle sue Lettere –: lo slancio apostolico e la preoccupazione per le comunità in lui è sempre accompagnato, anzi, preceduto dalla *benedizione piena di grata ammirazione*: “Benedetto sia Dio...”, e piena di **stupore**. E questo forse è la misura, il termometro della nostra vita spirituale.

Ripeto la domanda, caro fratello, cara sorella – siamo tutti insieme qui –: **come va la tua capacità di stupirti? O ti sei abituato, abituata tanto, che l'hai persa? Sei capace di stupirti ancora?**

Che possa essere così anche per noi! **Stupirci**. Ci ottenga questa grazia l'intercessione della Vergine Maria, Madre della Chiesa, che guardava e portava tutte le cose in ammirazione nel suo cuore. Così sia.



Il libro “Pace su Nagasaki”, consigliato da don Tommaso, è prenotabile in segreteria parrocchiale entro sabato 17 settembre.

Costo: € 17,00

# Beata Maria Vergine Addolorata copatrona di Macherio

## Programma settenario

### Sabato 10 settembre

Ore 16.00 - 18.00: Sante Confessioni

Ore 18.00: Santo Rosario dei 7 dolori

Ore 18.30: Santa Messa Vigiliare

### Domenica 11 settembre

Ore 8.00: Santa Messa

Ore 10.30: Santa Messa solenne dell'Addolorata  
Al termine benedizione delle auto sulla via Milano (si entra dal lato di via Bellini e si esce dal lato di via Italia)

Ore 15.00-18.00: Oratorio aperto

Ore 18.00: Santo Rosario dei 7 dolori

Ore 18.30: Santa Messa



### Lunedì 12 settembre - S. Nome della B. Vergine Maria

Ore 9.00: Santa Messa della B.V. Maria

Ore 18.30: Santo Rosario dei 7 dolori

### Martedì 13 settembre

Ore 9.00: Santa Messa

Ore 18.30: Santo Rosario dei 7 dolori

### Mercoledì 14 settembre - Festa dell'Esaltazione della Santa Croce

Ore 9.00: Santo Rosario dei 7 dolori

Ore 18.30: Santa Messa.

Al termine Benedizione con la reliquia della Santa Croce.

### Giovedì 15 settembre - FESTA DELL'ADDOLORATA

Ore 9.00: Santo Rosario dei 7 dolori.

A seguire Adorazione Eucaristica e alle 10.30 Benedizione Eucaristica

**Ore 16.30: affidamento alla B. V. Addolorata dell'anno scolastico e catechistico**

Sono invitati in modo particolare gli alunni di ogni fascia d'età, i docenti e tutto il personale scolastico. A seguire gioco libero e merenda insieme in oratorio.

Ore 18.30: SANTA MESSA SOLENNE DELL'ADDOLORATA

Al termine Benedizione con la reliquia della B. Vergine Maria

Alla cappella della Madonna è possibile acquistare la corona del  
Rosario dei 7 dolori (prezzo € 7,00).

Sulle balaustre immaginette con preghiera all'Addolorata.

# APPUNTAMENTI

<b>SABATO 10 SETTEMBRE</b> Il Domenica dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore <i>Messa vigiliare</i> Is 5,1-7; Sal 79; Gal 2,15-20; Mt 21,28-32	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.00	S. Rosario dei 7 dolori
	18.30	S. Messa - Recalcati Attilio e Paleari Antonietta
<b>DOMENICA 11 SETTEMBRE</b> Il Domenica dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore Is 5,1-7; Sal 79; Gal 2,15-20; Mt 21,28-32	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Riva Luigi e Giovanna Al termine benedizione delle auto
	18.00	S. Rosario dei 7 dolori
	18.30	S. Messa - Canzi Piera
<b>LUNEDÌ 12 SETTEMBRE</b> S. Nome della B. V. Maria <i>memoria</i> <i>Sussidio Settenario</i>	9.00	S. Messa - Pietro, Giuseppe, Giovanna e Pierina
	18.30	S. Rosario dei 7 dolori
<b>MARTEDÌ 13 SETTEMBRE</b> <i>Sussidio Settenario</i>	9.00	S. Messa - Sala Giuseppina, Resnati Leopoldo e famiglia
	18.30	S. Rosario dei 7 dolori
<b>MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE</b> Esaltazione della S. Croce <i>fešta</i> <i>Sussidio Settenario</i>	9.00	S. Rosario dei 7 dolori
	18.30	S. Messa - Fortunini Claudio

**GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE**  
**B. Vergine Maria Addolorata**  
*memoria*  
*Sussidio Settenario*

9.00	S. Rosario dei 7 dolori A seguire Adorazione Eucaristica
10.30	Benedizione Eucaristica
16.30	Affidamento alla B. V. Addolorata dell'anno scolastico e catechistico A seguire <i>gioco libero e merenda insieme in Oratorio</i>
18.30	S. Messa solenne dell'Addolorata - Sala Giampaolo Al termine Benedizione con la reliquia della B. V. Maria

**VENERDÌ 16 SETTEMBRE**  
**Ss. Cornelio, papa, e Cipriano,**  
**vescovo, martiri**  
*Antifonale pag.45*

9.00	S. Messa - Casati Amelia e Corbetta Federico
------	--

**SABATO 17 SETTEMBRE**  
**III Domenica dopo il martirio di**  
**S. Giovanni il Precursore**  
*Messa vigilare*  
 Is 43,24c-44,3; Sal 32;  
 Eb 11,39-12,4; Gv 5,25-36

15.00	Matrimonio di Francesca e Matteo
16.00 18.00	S. Confessioni
18.30	S. Messa - Villa Giuseppe e famiglia

**DOMENICA 18 SETTEMBRE**  
**III Domenica dopo il martirio di**  
**S. Giovanni il Precursore**  
 Is 43,24c-44,3; Sal 32;  
 Eb 11,39-12,4; Gv 5,25-36

8.00	S. Messa - Consonni Riccardo
10.30	S. Messa - Verga Tiziana
15.30	S. Battesimo di Ludovica ed Edoardo
18.30	S. Messa - defunti del mese di agosto: Fortunini Claudio, Silva Cecilia, Riboldi Marisa, Cazzaniga Lugiia, Villa Marco

Mercoledì 21 settembre alle ore 21.00 S. Messa di apertura della festa di Biassono per tutta la Comunità Pastorale. Settimana prossima verrà pubblicato l'intero programma dei festeggiamenti.



## CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
<b>FERIALI</b>	<b>9.00</b>	<b>9.00</b>	<b>8.30</b> lunedì, mercoledì, venerdì
	<b>18.30</b>		<b>18.00</b> martedì e giovedì
<b>VIGILIARI</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>
<b>FESTIVE</b>	<b>8.00</b> (cascine)	<b>8.00</b>	
	<b>9.00</b>		<b>9.00</b>
	<b>10.15</b>	<b>10.30</b>	<b>10.30</b>
	<b>11.30</b>		
<b>VESPERTINE</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>

### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
<b>GIOVEDÌ</b>		<b>9.30-10.15</b>	
<b>SABATO</b>	<b>16.00-17.00</b>	<b>16.00-18.00</b>	<b>15.00-18.00</b>

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE  
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

### PARROCCHIA MACHERIO

**ADORAZIONE EUCHARISTICA:** Tutti i **GIOVEDÌ** dalle 9.30 alle 10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

**LE VISITE AGLI AMMALATI** vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

**BATTESIMI E MATRIMONI:** prendere accordi con don Matteo

**SUONO DELL'AVE MARIA:** ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00  
(19.30 sabato e domenica)

**APERTURA-CHIUSURA CHIESA:** 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

### CONTATTI

**SEGRETERIA PARROCCHIALE:** è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00  
tel. 039 2014487 - mail: [parrocchiamacherio@gmail.com](mailto:parrocchiamacherio@gmail.com)

**SEGRETERIA DELL'ORATORIO:** è aperta: martedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;  
2° e 4° sabato del mese: ore 15.00 - 17.00; domenica: ore 15.00 - 18.00  
tel. 039 2014486 mail: [oratoriomacherio@gmail.com](mailto:oratoriomacherio@gmail.com)

**SITO:** [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

**CENTRO D'ASCOLTO:** è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.  
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**